

PAROLA AMICA

PERIODICO
DELLA
PARROCCHIA
S. STEFANO
IN VIMERCATE

ANNO 93° - OTTOBRE 2024



Sacerdoti con incarichi pastorali

Don Maurizio Rolla

Responsabile Comunità Pastorale
Via S. Marta, 24 - Tel. 039.669169 -
039.9002329

Don Roberto Valeri

Vicario Comunità Pastorale
Via De Castillia, 2 - Cell. 333.5891679

Don Davide Ciarla

Vicario Comunità Pastorale
Via Valcamonica, 25
Cell. 333.1948077

Don Gianpiero Magni

Rettore Ospedale
Via De Castillia, 2
Cell. 338.342.11.22

Sacerdoti residenti

Don Mirko Bellora

Piazza San Michele, 5 Oreno

Don Silvio Villa

Casa Famiglia S. Giuseppe Onlus

Segreteria parrocchiale

Via De Castillia, 2 - Tel. 039.668122
mail: santostefanovimercate@alice.it
lunedì, martedì, giovedì e venerdì
ore 9-12
mercoledì ore 17-19
sabato ore 9,30-12

Orario delle ss. messe

GIORNI FESTIVI:

Ore 8,30 • 10,00 • 11,30 • 18,00
Vigiliare: Ore 18,00

GIORNI FERIALI:

Ore 8,30 • 18,00

Copertina

Il miracolo della Beata Vergine sul ponte di San Rocco durante la peste del 1630, del pittore vimercatese Guido Marchesi (1888-1923)

sommario

- Calendario – Vita Parrocchiale
- La spilla - In ottobre non solo colori, uva, castagne, ma anche...
- Il miracolo della Beata Vergine
- Finestra sui lavori
- Gruppo di studio S. Marta
- Chiusura Giubileo Canossiane
- Iniziazione cristiana
- C.G.C.R.
- Libreria il Gabbiano
- I Gruppi di Ascolto
- Laboratorio Casa Famiglia
- Volti VI: dirigenti scolastici
- Appuntamenti TeatrOreno
- Movimento Terza Età
- Offerte libere e Anagrafe parrocchiale
- Offerte con bonifico

Sottoscrizione annua

- Ordinaria € 20
- Promozionale € 25

Periodico della Parrocchia S. Stefano in Vimercate
Redazione e Amministrazione:
Centro Paolo VI - via De Castillia, 2 - Vimercate
Tribunale di Monza n. 540 del 15-3-86

Indirizzi utili

Centro di Ascolto Caritas

Via Mazzini, 35 - Tel. 039.6612179
331.7696639

Centro Aiuto alla Vita - CAV

Via Mazzini, 35 - Tel. 039.6084605

Consultorio Familiare - CEAF

Via Mazzini, 33 - Tel. 039.666464

Movimento Terza Età

Via Mazzini, 35 - Tel. 333.4741865

Istituto Suore Canossiane

Via M. di Canossa, 8 - Tel. 039.6085206

OTTOBRE

CALENDARIO LITURGICO

- 1 M Santa Teresa del Bambino Gesù, vergine e dottore della Chiesa
2 M Santi Angeli custodi
3 G San Gerardo abate
4 V San Francesco d'Assisi, religioso
5 S San Placido martire
6 D VI Domenica dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore
7 L *Beata Vergine Maria del Rosario*
8 M San Giovanni Calabria, sacerdote; Sant'Anselmo di Lucca, vescovo
9 M San Giovanni Leonardi, sac.; Santi Dionigi, vescovo, e compagni, martiri
10 G San Casimiro
11 V **San Giovanni XXIII, papa;** Sant'Alessandro Sauli, vescovo
12 S Sant'Edvige, religiosa
13 D VII Domenica dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore
14 L San Callisto I, papa e martire
15 M Santa Teresa di Gesù, vergine e dottore della Chiesa
16 M Beato Contardo Ferrini
17 G Sant'Ignazio di Antiochia, vescovo e martire
18 V San Luca, evangelista
19 S San Paolo della Croce, sacerdote
20 D Dedicazione del Duomo di Milano
21 L Santa Orsola
22 M **San Giovanni Paolo II, papa**
23 M San Giovanni da Capestrano, sacerdote
24 G Sant'Antonio Maria Claret, vescovo

- 25 V San Crispino; Santa Daria
26 S Sant'Evaristo, papa
27 D I Domenica dopo la Dedicazione
28 L Santi Simone e Giuda, apostoli
29 M Santa Ermelinda; San Massimiliano
30 M San Germano, vescovo
31 G Santa Lucilla; San Quintino

VITA PARROCCHIALE OTTOBRE

- 3-4-5** ore 8.30 triduo in preparazione alla festa della B.V. del Rosario
6 domenica: festa della B.V. del Rosario
ore 11 s.Messa del Miracolo
ore 16 processione al Ponte
7 lunedì: ore 10 convegno su don Giovanni Moioli, a 40 anni dalla sua morte. Riservato al clero, presso le Madri Canossiane
7 lunedì: ore 21 s.Messa concelebrata dai sacerdoti nativi e che hanno svolto il ministero nella nostra parrocchia
9 mercoledì: ore 21 gruppi di ascolto presso le Madri Canossiane
12 sabato: ore 18 s.Cresime in Santuario
13 domenica: ore 10 Battesimi comunitari
20 domenica: ore 10 s.Messa in Santuario a chiusura dell'Anno Giubilare Canossiano
20 domenica: ore 11 in Duomo pontificale con i membri del consiglio pastorale
1 venerdì novembre: festa di tutti i Santi
Le ss. Messe sono celebrate con orario festivo
2 sabato novembre: ore 15 s.Messa celebrata al cimitero (oltre le ss.Messe di orario)

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

Intenzione del Papa:

Preghiamo perché la Chiesa continui a sostenere in ogni modo uno stile di vita sinodale, nel segno della corresponsabilità, promuovendo la partecipazione, la comunione e la missione condivisa tra sacerdoti, religiosi e laici



IN OTTOBRE NON SOLO COLORI, UVA, CASTAGNE, MA ANCHE...

La tavolozza dei colori è passata dalle mani dell'estate a quelle del sempre sorprendente autunno che, di anno in anno, dopo i giorni di estiva calura, pur con probabili sospensioni marine o montane, ci avvolge con lo stupore del suo arrivo. Da qualche tempo, lasciate ormai alle spalle le vacanze e le ferie, il quotidiano urge con la sua impertinente e ordinaria frenesia. Un quotidiano che nelle striature dei tanti impegni, a volte vestiti di affanni nebbiosi, non si smentisce mai per la sua complessità e che, agli immancabili impegni, si consegna comunque, con tutta la verità e l'imprevedibilità delle sue bellezze inaspettate.

Ciascuno a strofinarsi le nocche in quel corpo a corpo diurno, fin sulla soglia della sera, verso il desiderato e non facile riposo, decisivo per recuperare le forze, il mattino dopo, con un poco di voglia in più.

Anche la nostra comunità parrocchiale, nella sua ripresa, si consegna al collaudato elenco su cui scorre un po' di tutto: dalle feste in oratorio ai momenti di catechesi, dagli incontri con i genitori ai percorsi in preparazione al matrimonio cristiano. Gli educatori, gli animatori, le catechiste, gli allenatori, i dirigenti, con il

loro bagaglio di fiduciosa pazienza, rendono più praticabile e nutrito il cammino. Anche se non mancano le perplessità, le delusioni e i nervosismi: parole e gesti che raccontano di relazioni dove la fede s'ingarbuglia e le cose del mondo, spesso, sembrano togliere il respiro. Dove la nostra povera fede constata quanta distanza si frappone tra terra e cielo, tra bene e male e, purtroppo, anche tra noi e noi e tra noi e gli altri. E constatiamo anche che, talvolta, la nostra fragile speranza non trova più nemmeno con chi dialogare.

In queste numerose sfide tocchiamo con mano quanto il nostro dirici cristiani evidenzi, forse, una coerenza debole e una scarsa dedizione alla gioia.

Forse ci scopriamo più pigri che decisi nell'investire sul Dio di Gesù che salva: troppo forti le sirene che gridano e fischiano il loro... non val la pena.

Non è nemmeno così infrequente scoprire quanto miope è il nostro sguardo sulle persone e sulle cose rendendoci vulnerabili nel coraggio e pusillanimità nell'osare.

Non saper trasformare il nervosismo in calma serena, può farci guastare le cose semplici dentro cui sarebbe ancora possibile scorgere segnali di



boreale stupore: come lo potrebbe essere un saluto, un prego, un grazie, una mano tesa, un passo in più, una parola in meno, un silenzio fiducioso.

Non so se tutto quello che facciamo, o si può fare, è quello che Dio Padre si aspetta dalla nostra comunità credente e meno ancora so se riusciamo a fare bene ciò che c'è da fare. L'augurio del nostro Arcivescovo per il prossimo Anno Pastorale è

di riguadagnare la consapevolezza della gioia di essere con Cristo, per Cristo e in Cristo.

E saperla regalare.

Tentiamo, allora e ancora, l'impresa di scommettere sulla vita, nella convinzione e nella pazienza che il Padre nostro, il Dio di Gesù, ci sostiene tutti i santi giorni di questo irrevocabile e inestirpabile dono che è la vita. La mia e quella di tutti, nessuno escluso.

don Maurizio



IN ITINERE

Don Maurizio sarà presente nelle parrocchie della Comunità Pastorale secondo il seguente programma:

- **ad Oreno il primo lunedì del mese a partire dalla Messa delle ore 8.30 fino alle ore 11;**
- **a Ruginello il primo giovedì del mese dalle ore 9.30 alle ore 11;**
- **a San Maurizio il secondo giovedì del mese a partire dalla Messa delle ore 8.30 fino alle ore 11;**
- **a Burago Molgora il terzo giovedì del mese dalle ore 9.30 fino alle ore 11;**
- **a Velasca il primo venerdì del mese a partire dalla Messa delle ore 8.30 fino alle ore 11.**



IL MIRACOLO DELLA BEATA VERGINE

In quel tempo, nella nostra Vimercate, venne arrestato un famoso malfattore e fu condannato a languire per lungo tempo nel carcere. Ma questi si pentì del suo passato, con tanta sincerità da morire in concetto di santità. Con le sue mani, durante la lunga prigionia, volle scolpire una statua



La Madonna del Rosario portata trionfalmente per le vie di Vimercate, sotto lo sfarzoso baldacchino settecentesco - Da "Storia di Vimercate" - Eugenio Cazzani

raffigurante la Madonna Santissima del Rosario, per donarla alla Chiesa di Santa Maria in Vimercate: così i suoi concittadini nel rimirlarla avrebbero raccomandato alla Misericordia Divina l'anima pentita dello scultore. La statua venne posta sull'altare maggiore e in coro i vimercatesi di allora fecero pitturare in altrettanti quadretti i 15 misteri del Rosario ed in mezzo la Madonna con S. Domenico.

Il 24 aprile 1619 si fece una grande festa con solennissima processione, con tale devozione che **Don Giovanni Battista Cazzuli**, prevosto di allora, scrisse: *"In 27 anni che sono prevosto non ho mai visto tanta devozione verso questa Vergine come dopo questa processione. Nelle confessioni sacramentali ho scoperto in questo popolo gran conversione di cuore, mutazione di costumi, frequenza ai Sacramenti anche in persone che altre volte aspettavano le censure della chiesa. E' seguita una pace ed una concordia generale da dover dire che Vimercate non è più Vimercate"*.

Pellegrinaggi privati e pubblici venivano da tutte le parti, intere popolazioni vi partecipavano ed il **Card. Federigo Borromeo** dichiarò lodevole questa devozione alla Vergine. Ma ecco, nel terribile 1629, scesero

nella nostra ridente Brianza le orde dei Lanzichenecchi guidati dal *Conte di Collato*, per ordine dell'imperatore *Ferdinando II di Germania* al fine di scacciare il *Duca di Nevers*, nuovo signore di Mantova. Furo-no quei soldati a portare il flagello della peste che fulmineo si propagò ed inferì su Vimercate e sui dintorni nell'anno 1630. Forza umana non valeva contro il male. Si decise di organizzare una devota processione propiziatoria.

La lunga teoria degli oranti si avanzava lenta, devota, salmodiante con i ceri in mano. I sacerdoti precedevano il simulacro della Vergine del Rosario elevando preghiere che tutti ripetevano commossi, quasi tremanti, mentre si udivano gli alti gemiti degli Infermi imploranti pietà nelle case adiacenti. Non un ciglio asciut-

to, non uno che non piangesse.

Giunti all'attuale ponte di S. Rocco, si udì ad un tratto un alto grido... un grido di gioia. Di mezzo a quell' insolito scompiglio tutti guardarono verso il simulacro della Vergine e oh! prodigio... la Vergine, per un istante animata, si era voltata verso Vimercate, aveva alzato la sua mano benedicendo. Poi rivolta verso il paese di Burago, nuovamente aveva benedetto.

La commozione ed i cuori in sussulto non davano più parola alle labbra dei presenti.

Da quel dì la peste a Vimercate miracolosamente cessò. E la Vergine nei secoli continua sulla nostra Vimercate la sua materna assistenza che noi, suoi figli devoti, contraccambiamo con tutto il cuore.

(Fonte Chronicon)



Inizia la processione col simulacro della Madonna del Rosario
- Da "Storia di Vimercate - Eugenio Cazzani



FINESTRA SUI LAVORI

In questi mesi abbiamo effettuato alcuni interventi in Santuario, che riassumiamo a seguire:

- **Nell'area confessioni** (alla sinistra del presbiterio) sono stati ricavate due nuove postazioni (delle quattro già esistenti ma ormai inutilizzabili) che dovrebbero aver reso più protetto l'ascolto dei penitenti, il rispetto della loro "privacy" e più praticabile il passaggio per coloro che devono accedere al coro o al presbiterio per i servizi liturgici (canto, preghiere varie, etc).

Questo restauro (il cui costo è stato di € **3.464,80** di cui due terzi offerti da un benefattore) potrebbe addirittura favorire una ripresa per accostarsi al sacramento della confessione: una sorta di braccia aperte per accogliere riconciliazione, penitenza, perdono e misericordia.

Ma quando trovare un prete? In parrocchia abbiamo pensato a questi momenti: solitamente **prima delle Messe** o, talvolta, anche durante. E poi il **mercoledì** dalle ore 9.30 alle ore 10.30, il **venerdì** dalle ore 9.30 alle ore 11.45 e il **sabato** dalle ore 16.30 alle ore 18. Ma si può anche chiedere e, nel limite, del possibile, qualcuno è sempre **disponibile**.

- **Nell'area sacrestia** siamo intervenuti sulle due grandi vetrate so-

stituendo completamente i vetri che non erano più adatti perché presentavano fessure non omogenee, spessori fragili ed infiltrazioni d'acqua non più sopportabili. La vetrata più importante è quella installata nell'abside del Santuario, costruita nel 1909 con i santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena patrono d'Italia. Costo dell'intervento € **6.459,90**.

- È stato fatto un intervento sul **campanile** per sostituzione e manutenzione di giunti e per migliorare la sicurezza e le prestazioni di alcune campane.

L'intervento era previsto già da tempo ma altre attenzioni lo avevano prudentemente procrastinato: ora non sembrava più possibile rimandarlo e allora si è proceduto affrontando una spesa di € **4.409,08**.



SPAZIO SANTA MARTA

Si è venuto a formare un "Gruppo di studio" - su invito di don Maurizio - che sta cercando di dare forma per valorizzare l'importante spazio riconsegnato alla Comunità e alla Città. L'intento è di rendere operativo questo spazio secondo le destinazioni offerte nell'opuscolo pubblicato a conclusione del restauro e in altre attenzioni possibili senza snaturarne la presenza. Intanto non restiamo con le mani in mano: per questo qualcosa è già stato proposto ed altre proposte sono già in progetto sia per le esigenze della Comunità Pastorale che per ospitare mostre, convegni, concerti, etc ...

Vediamo anche con il contributo - perchè no! - di chi vorrà offrirci idee praticabili.

Per saperne qualcosa di più ecco

alcuni spunti offerti dall'opuscolo pubblicato nel 2023, anno della consegna dello spazio Santa Marta completamente restaurato.

"Il progetto di conservazione, fruizione e valorizzazione è frutto di un concorso ad invito voluto dalla parrocchia S.Stefano nel 2017 con l'intento di farne un centro di aggregazione culturale. ... In particolare: riqualificazione dell'Archivio Plebano, possibilità di esposizione del materiale conservativo e realizzazione di sale conferenze-convegni-riunioni. ... La voglia e la volontà di restituire alla città, ai parrocchiani, ai futuri fruitori quello che sarà un luogo di servizio, di attività culturale e museale. Storia quindi, cultura, arte, musica e architettura sono i temi che si ritroveranno nella nuova Santa Marta".



ACCENDI LA VITA

A conclusione dell'Anno Giubilare Canossiano, nel ricordo dei 250 anni della nascita della Fondatrice, riportiamo alcune voci di chi ha vissuto a contatto con le Canossiane e attraverso la loro esperienza ha conosciuto e assimilato qualcosa del carisma di Maddalena.

Ho conosciuto le Madri Canossiane quando sono venuta ad abitare a Vimercate e per la prima volta ho portato le mie figlie all'oratorio; grazie all'invito di una di loro sono diventata catechista. Posso testimoniare il loro affetto e sostegno, la disponibilità ad aiutarci, a farci crescere come persone e nell'amore per il loro Sposo. In tutte le Madri che ho conosciuto è sempre stato forte e presente l'amore per Dio e per la loro fondatrice di cui ci raccontavano spesso. Ricordo i bei pomeriggi passati in convento coi ragazzi del catechismo e le Madri anziane tornate dalle missioni perché ammalate, ma a cui brillavano gli occhi nel raccontare la loro vita dedicata agli altri, sempre testimoni dell'amore di Dio Padre. La loro casa è un punto di riferimento e di accoglienza per tante associazioni presenti nella nostra comunità.

Nutrirò sempre per loro affetto e riconoscenza. *(M.Teresa)*

Ho tante immagini e volti di Canossiane che porto nel cuore con gratitudine ed affetto grande e ringrazio per questo immenso dono ricevuto. Come dimenticare i momenti vissuti per la preparazione del catechismo, per la nostra formazione personale, momenti di preghiera e tante altre iniziative per noi e per i ragazzi del catechismo. Ci hanno sempre accolto con gioia, amore e disponibilità. Raccontavano ai ragazzi i ricordi della loro vita nelle missioni all'estero soddisfacendo le loro curiose domande! Non sono mancati momenti di condivisione e gioia che univa i vari gruppi di catechiste. Grazie per questo dono della Provvidenza e da lassù le nostre Madri continuano a pregare per tutti. *(Gabriella)*

Le Madri Canossiane sono state una presenza costante nel mio cammino di fede. Con gratitudine infinita le ringrazio tutte per la loro dedizione. La loro presenza costante nella nostra comunità è un dono prezioso. *(Giusy)*

Chi non conosce le Canossiane? M. Giovanna possiamo chiamarla l'angelo dell'ospedale; con la sua presenza attenta e discreta, il sorriso e lo sguardo luminoso accoglie gli ammalati e con gesti di amore, sollecitudine e preghiera, incoraggia e

dà conforto. L'ospedale e la comunità sono davvero fortunati ad avere questa suora che dopo aver dedicato la sua vita alle missioni ora continua gioiosamente la sua missione in mezzo a noi. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. Ogni incontro fatto con M. Claudia, sempre attenta alla catechesi dell'iniziazione cristiana e alla pastorale battesimale, ha sempre arricchito il mio cammino di fede, approfondendo la Parola del Signore. Il sì fedele e fecondo al suo Sposo l'ha resa madre di numerosi figli bisognosi di dare significato alle fatiche del loro vissuto. *(Teresa)*

Il convento e soprattutto le suore sono stati parte importante della mia crescita. Tante tappe della mia vita sono legate a questo luogo, alle suore e alle novizie che ho avuto la fortuna e la gioia di conoscere. Le suore sono state le prime persone che mi hanno accolta quando mi sono affacciata alle porte dell'oratorio, mi

hanno fatto conoscere chi era Gesù, mi hanno incoraggiata per provare a fare l'animatrice e la catechista. Il loro affetto mi ha accompagnato quando mi sono sposata, ho avuto i primi figli e ancora oggi qualcuna di loro c'è sempre. Ed è bello poter tornare ogni volta nella loro casa. Quante ne abbiamo fatte da ragazze: i teatri, l'ACR, i ritiri, le meravigliose messe, le riunioni, i colloqui personali; ancora oggi è bello tornare a trovarle, a pregare per e con qualcuna di loro, a far conoscere ai nostri figli queste persone meravigliose. E' stata una grazia per Vimercate e per tutte noi avere questo convento e queste suore e speriamo che continuo a farci compagnia ancora per tanto tempo. *(Laura)*

Maddalena ricorda alle Sue Figlie e a noi il precetto della carità: ***“Care Sorelle vi raccomando l'unione di cuore tra voi”.***

Laura Bollani



*Grate al Signore per il dono del carisma canossiano
Le Madri Canossiane invitano la Comunità Pastorale
ad un momento di festa per la chiusura del loro Anno Giubilare*

Domenica 20 Ottobre 2024 - ore 10.00

Santa Messa in Santuario

Beata Vergine del Rosario

Seguirà per tutti rinfresco in Piazza Roma!



SUSCITARE LA FEDE

Finita ormai l'estate e ricominciate le scuole, riprende anche l'esperienza della Catechesi dell'Iniziazione cristiana.

L'inizio di questo articolo, facendo riferimento alla ripresa della scuola, non è casuale. Spesso, tutti noi, intendiamo gli incontri di catechismo una sorta di lezione, proprio come quelle che i nostri ragazzi vivono nelle loro aule. In fondo, il catechismo è sempre stato inteso così, come una scuola che introduce alla conoscenza della religione.

In realtà, ciò che tenta di proporre la nostra Comunità, in linea con i percorsi diocesani, è molto più complesso e profondo.

Innanzitutto, è necessario guardare al contesto in cui viviamo. Senza paura o imbarazzo dobbiamo ammettere di essere ormai in una società dove il dato religioso è insignificante, messo in secondo piano, in alcuni casi ine-

sistente. I nostri catechisti si rendono conto immediatamente, appena incontrano i bambini per la prima volta, che in merito alla fede c'è solo una generica e superficiale conoscenza del dato religioso appreso tendenzialmente nell'ora di religione.

Ed è proprio qui la questione. I cammini di Iniziazione cristiana devono condurre a una conoscenza del dato religioso o portare a vivere un'esperienza di fede?

Molto probabilmente, fino a qualche decennio fa, dove il senso religioso era abbastanza diffuso in alcune forme molto legate alla tradizione, ci si accontentava di portare i bambini ad una conoscenza mnemonica di alcune verità. Oggi non può essere più così.

Capiamo, allora, di essere in un ambito di primo annuncio, di vera e propria evangelizzazione, non solo delle nuove generazioni, ma anche del mondo adulto.

Vorrei raccogliere intorno ad alcune parole quella che potrebbe essere l'esperienza dell'Iniziazione cristiana:

Accogliere e accompagnare

Formazione

Insieme alle famiglie... per le famiglie

Un volto di Comunità

Che cosa vuol dire **accogliere e accompagnare**? *"Occorre riconoscere che il contesto sociale e familiare nel*



quale i ragazzi oggi crescono è radicalmente cambiato. L'ambiente che li circonda spesso risulta povero di esperienze e di segni cristiani. Non è più possibile presupporre tranquillamente una vita comunitaria effettiva, una pratica di preghiera avviata, una vita morale sviluppata e una conoscenza effettiva di Gesù e della Chiesa". Queste parole tratte dal Direttorio della nostra Diocesi ci dicono in modo chiaro che dobbiamo cambiare completamente le nostre aspettative.

Accogliere e accompagnare significa mettersi al fianco di coloro che si accostano alla Comunità e chiedono di iniziare un cammino. In questo senso mi sembra bello richiamare la pedagogia che Gesù utilizza con i discepoli di Emmaus: "Gesù in persona si accostò e camminava con loro" (cfr Lc 24). Si affianca, parla con loro, li prende per mano e li conduce a rileggere l'esperienza dell'incontro. Noi siamo chiamati semplicemente a camminare con loro.

La seconda parola chiave ruota intorno al concetto di **formazione** come forma di accompagnamento di coloro che si occupano in prima battuta di stare con i ragazzi: **i catechisti**. Un accompagnamento ordinario dentro la programmazione perché si possa vigilare affinché i quattro punti fermi che stanno alla base del percorso diocesano (vissuto dei ragazzi – Parola di Dio – liturgia e preghiera – esperienza di Chiesa) siano sempre il punto di partenza di ogni proposta.

Sappiamo, e siamo arrivati al terzo punto di forza, che oggi risulterebbe impensabile proporre un cammino di Iniziazione cristiana senza il **coinvolgimento delle famiglie**. Parlare di percorso di fede non è semplicemente trasmettere concetti da imparare a memoria. La fede sboccia molto più facilmente quando intorno ci sono testimoni credibili dell'amore di Dio.

Infine, **il ruolo della Comunità**.

Le Linee Guida dei percorsi di catechesi dicono in merito: "L'Iniziazione Cristiana è l'introduzione e l'accompagnamento di ogni persona all'incontro personale con Cristo nella comunità cristiana".

E noi, su questo, siamo fortemente impreparati. Non sempre riusciamo a dare un volto di Comunità a chi si avvicina alla Chiesa per chiedere i Sacramenti. Una Comunità dovrebbe – ed è d'obbligo il condizionale – in ogni sua proposta sprigionare la passione per Cristo, il Vangelo e l'uomo.

In conclusione, mi pare di poter dire che non c'è ancora una soluzione perfetta per trasmettere la fede ai più giovani e alle loro famiglie, e probabilmente mai ci sarà.

Piuttosto, abbiamo l'impressione di essere fragili e deboli. Ma anche questo può essere un'opportunità se ci ricordiamo di non essere noi i protagonisti, ma Dio: "Ti basta la mia grazia; la mia potenza infatti si manifesta pienamente nella debolezza" dice San Paolo (2Cor 12,9).

don Eugenio



NEWS DAL CONSIGLIO DELL'ORATORIO

In data 19/09/2024 si è riunito il Consiglio dell'Oratorio, l'organo rappresentativo di tutte le realtà dell'oratorio che si occupa, da un lato di coordinare le varie iniziative e la vita quotidiana, dall'altro di tracciare le prospettive e gli orizzonti del nostro C.G.C.R.

Il primo punto all'ordine del giorno è stato la verifica delle attività estive. Il Grest e il Campeggio sono stati un successo: i riscontri avuti dalle famiglie sono stati molto positivi, animatori ed educatori sono riusciti ad allestire proposte di qualità pur dovendo gestire grandi numeri, i volontari adulti hanno garantito l'accesso a luoghi e spazi accoglienti. Su quest'ultimo punto, tuttavia, è emersa la **necessità di ampliare l'organico dei nostri volontari!** L'impegno richiesto per tenere vive tutte queste iniziative è veramente notevole e avere un gruppo più numeroso permetterebbe di non chiedere gli "straordinari" a nessuno. Quindi rinnoviamo l'appello a farsi avanti, non servono particolari competenze e disponibilità illimitate, anche un'ora al mese o un sabato all'anno, se siamo tanti, può fare la differenza!

Abbiamo poi affrontato un elenco di interventi infrastrutturali che il nostro oratorio, in un'ottica di continuo rinnovamento, andrà ad affrontare.

La prima e più importante novità che verrà lanciata con l'inizio del nuovo anno oratoriano sarà l'introduzione della piattaforma *Squby*, per la **digitalizzazione** dell'oratorio. Un cambiamento epocale per il nostro oratorio che cambierà radicalmente le modalità di iscrizioni, pagamento, controllo accessi/uscite e molto altro ancora. Le famiglie potranno iscrivere i figli online a tutte le iniziative ed essere costantemente aggiornate sulle attività in corso, caricare i soldi per potersi iscrivere alle varie proposte e molto altro ancora. La segreteria rimarrà il punto di riferimento del C.G.C.R., fornirà preziose informazioni e le nostre fantastiche segretarie accoglieranno chiunque vorrà avvicinarsi al mondo oratoriano indirizzandolo nei percorsi adeguati. Allo stesso tempo, però, alleggeriremo le famiglie di molti passaggi fisici obbligatori e alleggeriremo il lavoro di controllo di educatori ed animatori.

Un altro lavoro in fase di definizione sarà il **restyling della sala delle feste**, che nei prossimi mesi cambierà completamente aspetto. Sono molte le famiglie che usufruiscono di questo servizio e abbiamo deciso di affidare ad una professionista un intervento radicale per rendere la sala uno dei luoghi più belli ed accessibili per poter festeggiare qualsiasi ricorrenza.

A questi due interventi seguiranno altre varie manutenzioni, ma al contempo sta procedendo la stesura del progetto per rinnovare interamente l'oratorio, partendo da una ristrutturazione completa di tutto l'esterno (cortile, campi da gioco, spazi liberi). A breve ci saranno novità, vi terremo aggiornati!

L'oratorio è casa, una casa viva ed abitata. Tra poco saranno 60 anni dalla sua apertura, ma ancora oggi, il

Centro Giovanile Cristo Re è un polo educativo essenziale e di riferimento per centinaia di ragazzi e ragazze di Vimercate. Un ponte tra la strada e la Chiesa (San Giovanni Paolo II), che necessita di tanta cura e collaborazione da parte della comunità, e che dobbiamo oggi forse ancor più che alla sua nascita, conservare e rilanciare con sguardo profetico ed accogliente.

Il Consiglio dell'Oratorio Cristo Re



TUTTO CAMBIA è lo slogan dell'anno oratoriano 2024-2025 che ci introdurrà al Giubileo 2025 e ci aiuterà a viverlo in oratorio, accogliendo la dimensione della speranza. Ragazzi e ragazze saranno invitati a mettersi nuovamente in cammino, non solo come "pellegrini di speranza" ma come "animatori di speranza" nei loro ambienti di vita, con i loro amici e familiari.

Incontrando il Signore Gesù, cambia la prospettiva sulle cose del mondo e ciascuno trova un nuovo modo e il vero motivo per vivere. Con Gesù TUTTO CAMBIA e tutto prende la forma dell'infinito, anzi di una felicità che dura per sempre. Con Lui ci impegniamo a dire "basta" al male, così come ci chiede il nostro Arcivescovo, e a farci bastare - eccome! - la Grazia che il Signore ogni giorno ci dona con la sua presenza e con il suo amore che perdona, salva, fa rinascere.



A settembre sono riprese le attività culturali della Libreria Il Gabbiano che proseguono numerose in ottobre. Fra tutte segnaliamo la quarta edizione di Un classico giovedì, scrittori che presentano il loro classico del cuore, il libro o uno dei libri da loro più amati. Inoltre al lunedì riprende il Cinema al Gabbiano, proposizione di film di valore che hanno avuto riconoscimenti importanti ma che sono stati poco presenti nelle sale cinematografiche e che meritano di essere riproposti.

APPUNTAMENTI DI OTTOBRE

Incontri con l'autore

Venerdì 4	ore 21	Ludwig Monti <i>Dietrich Bonhoeffer. Esserci per il mondo</i> - Feltrinelli
Sabato 5	ore 17,30	Beatrice Salvioni <i>La Malacarne</i> - Einaudi
Giovedì 10	ore 21	Gigi Riva <i>Ingordigia</i> - Mondadori
Sabato 12	ore 17,30	Giovanni L. Montagnani <i>Dopo l'incidente. E se andasse tutto meglio del previsto?</i> - Monte Rosa Edizioni
Sabato 19	ore 17,30	Lorenzo Bonini Paolo Valsecchi <i>Una casa di ferro e vento</i> - Casa Editrice Nord
Venerdì 25	ore 21	Marina Visentin <i>Aurora</i> - Laurana Editore
Sabato 26	ore 16	Farmacopie Cosimo <i>Argentina</i> - Trilogia della Torre
Sabato 26	ore 17,30	Giulia Berti <i>Preferisco le stelle</i> - Garzanti
Domenica 20	ore 15	Monza Manzoni: itinerario manzoniano nel centro di Monza € 20,00.

LibroLAB

Lettura animata e laboratorio a tema (artistico o cake design) per bambini 6-10 anni

Martedì 8	ore 17	Letture animate
Martedì 22	ore 17	Letture animate e laboratorio
Sabato 12	ore 10-12	Nel prato fiorito di Hervé Tullet (artistico) € 3,00.
Sabato 26	ore 10-12	I biscotti da paura di Halloween (cake design) € 5,00.

Un classico giovedì

Giovedì 3	ore 21	Nicola Gardini - <i>Le metamorfosi</i> di Ovidio
Giovedì 10	ore 21	Franco Signoracci - <i>Decameron</i> di G. Boccaccio
Giovedì 17	ore 21	Alessandro Zaccuri - <i>La vita istruzioni per l'uso</i> di G. Perec
Giovedì 24	ore 21	Antonio Franchini - <i>La congiura di Catilina</i> di Sallustio

Lunedì Cinema al Gabbiano (€ 3,00).

Lunedì 7	ore 21	Tatami di Z.A. Ebrahimi e G.Nattif
Lunedì 14	ore 21	La promessa - Il prezzo del potere di T. Kruthof
Lunedì 21	ore 21	Master Gardener di P. Schrader
Lunedì 28	ore 21	C'era una volta in Buthan di P.C.Dorii

I GRUPPI D'ASCOLTO IN CAMMINO CON S. PAOLO

Fra poco inizieremo a leggere la Prima Lettera ai Corinzi di S. Paolo. Per comprendere meglio i testi che affronteremo, facciamo un piccolo cenno su chi era l'apostolo e su come si viveva a Corinto negli anni 50 d.c.

Paolo era nato a Tarso, città del sud est della Turchia, il suo nome in origine era Saulo, era un ebreo, faceva parte di quella folta schiera di imprenditori e commercianti che si erano dispersi per i paesi del Mediterraneo prima della venuta di Cristo, era cittadino romano e sembra che avesse trascorso una buona parte dell'inizio della sua vita adulta a Gerusalemme e avesse seguito la scuola di rabbi Gamaliele. Negli Atti degli Apostoli si parla di un giovane Saulo presente alla lapidazione di S. Stefano.

Un giorno, mentre andava a Damasco per imprigionare i seguaci del Risorto, fu avvolto da una gran luce e sentì la voce di Gesù che gli chiedeva perché lo perseguitasse. Con questo episodio ha inizio la conversione di Saulo che dopo poco verrà battezzato col nome di Paolo. Dopo aver fatto la sconvolgente esperienza di essere accolto e amato da quel Gesù che egli aveva perseguitato, Paolo dedicherà con passione tutta la sua vita a predicare la buona notizia. Negli anni 50-51 lo troviamo a Corinto dove si fermerà per circa un anno e mezzo, città che allora era capitale della provincia romana dell'Acaia, la città era stata conquistata dai romani nel 146 a.c., ma conservava ancora uno spirito ellenistico. I Romani avevano inviato numerosi liberti provenienti dalla

Grecia, dalla Siria, dalla Giudea e dall'Egitto e i nuovi insediati avevano contribuito allo sviluppo economico della città. L'affluenza di genti diverse era motivata anche dagli importanti giochi ismici, secondi solo ai giochi olimpici.

La città di Corinto era nota anche per la licenziosità dei suoi costumi. Una città cosmopolita, caratterizzata da un rapido sviluppo economico, città di ricchi, ma anche di poveri e di schiavi. Si comprendono allora i motivi che hanno spinto Paolo a scegliere Corinto come snodo decisivo della sua opera di evangelizzazione. La posizione strategica, il passaggio continuo di genti da tutto il Mediterraneo, la possibilità di inviare messaggi in ogni dove, fanno di Corinto una realtà problematica dal punto di vista morale, ma aperta alle nuove idee. Paolo aveva probabilmente trovato terreno fertile per la sua predicazione in persone che, pur diverse nella condizione sociale ed economica, vedevano nella sua proposta alternativa e paradossale l'opportunità d'un cambiamento. Paolo lascerà Corinto nell'estate del 51. La realtà composita della comunità corinzia, l'arrivo di altri evangelizzatori, insieme ad altri fattori alimenteranno dubbi nella fede, contrasti, scandali che costringeranno Paolo ad intervenire di presenza e per iscritto. Gli studiosi suppongono che Paolo abbia scritto la Prima Lettera ai Corinzi tra il 53 e il 57d.c. per rispondere alle angosciose domande di quella comunità. Buona lettura e buon cammino.

Liliana



TRADIZIONI DI IERI E DI OGGI: LA NOSTRA STORIA SI RACCONTA

Gli scritti degli ospiti della Fondazione Casa Famiglia San Giuseppe Onlus.

Fra le tradizioni di ieri e le novità di oggi, rimane vivo il filo della storia nelle pagine dei ricordi del territorio con la guida della voce degli ospiti della Onlus di Ruginello. Dalla Casa di via Cantore si racconta attenta la devozione verso le tradizioni che continuano a disegnare la vita delle comunità. E ancora, la coscienza e il significato di solidarietà e bellezza che abbraccia, in un passato che ancora oggi vive, tutta l'Italia: dalle processioni della Sicilia alle Marche, da Oreno alla Calabria, dai laghi a Cremona. Il gruppo del Laboratorio di Scrittura parla di sé, della devozione a Maria e ai santi, allargando i ricordi alle processioni vissute durante l'anno in occasione delle festività.

La processione si faceva per la Madonna del Rosario. C'erano tutti i bambini della Prima Comunione che



sfilavano con il vestitino. C'erano anche le donne dell'Azione Cattolica con il grembiule a righe bianche e blu. C'era la banda e le bancarelle. In tutte le famiglie si cucinava il risotto. C'erano le donne con le candele e a noi bambini facevano lo scherzo di soffiare e spegnerle per farci scappare.

Paola

Quando ero piccola alla Prima Comunione avevo un bellissimo vestito bianco e alla processione andavamo in fila. Portavamo il tronetto per la Madonna, per portarla in processione. C'erano le bancarelle dei dolci. Ai morti c'era un dolce che si chiamava pane o fava dei morti e si cucinava l'arrosto per fare il vitello tonnato.

Valeria

Alla Roncola ci tenevano tanto alla processione dell'Assunta, ad agosto, si girava tutto il paese con la statua della Madonna. C'erano le giostre e la banda. Mettevo il vestito rosa, quello della Prima Comunione. La mia mamma cucinava le sfogliatelle, una pasta e poi l'arrosto. Era una giornata sentita ed eravamo felici.

Adele

Io mi ricordo quando ero a Cremona, le processioni si facevano quando c'erano le feste dell'Immacolata e quando c'erano le Comunioni e le Cresime e c'era molta gente che partecipava, speriamo che nell'avvenire si possa-

no fare ancora perché nei paesi è una bella soddisfazione essere tutti riuniti, come quando si faceva la processione di maggio anche qui al San Giuseppe e andavamo alla cappelletta della Madonna nel parco.

Daria



Quando abitavo ad Abbadia Lariana, subito dopo la Prima Comunione ho partecipato ad una processione con le altre bambine, eravamo tutte in abito bianco ad aprire la processione che attraversò tutto il paese. Altre volte, ma non ricordo in quale ricorrenza, mia mamma mi vestiva da S. Rita con una spina infilata sul tessuto che mi copriva la fronte. Altri bambini rappresentavano S. Rocco con una finta ferita sul ginocchio.

Maria Pia

In Sicilia le feste rionali erano fatte dal comitato del rione in modo di essere tutti uniti. La statua di Santa Rosalia veniva portata fuori dal paese ed era tutta una festa, ancora adesso si usa, e al termine c'erano i fuochi artificiali.

Francesco

Le processioni in Calabria a Rossano venivano fatte in occasione della festa del paese per santa Achiropita il 15 di

agosto di ogni anno e vi partecipava tutto il paese e si portava in processione la statua e i fedeli facevano offerte alla santa.

Antonio

Da bambino mi divertivo a partecipare alle processioni che si svolgevano alla Bovisa di Milano dove io sono nato e diventato adulto.

Mario

A Centuripe, il mio paese in Sicilia, si festeggia S. Prospero, il protettore del paese. Gli uomini che portavano la statua del santo dovevano essere alti uguali e vestiti nello stesso modo. Quando passavano dalle case la gente gli dava da bere. Si cucinavano le frittelle dolci.

Angela

Mi è rimasto nella memoria il ricordo delle esperienze da ragazzo. Per dare risalto alla cerimonia partecipavo alla raccolta di fiori sgargianti i cui petali venivano sparsi lungo il percorso della sfilata assieme a canti, preghiere, e spesso interveniva la banda musicale. Questa manifestazione di popolo rivela anche il grado di sensibilità in ogni regione e si manifesta in modo diverso e mi fa pensare con quali sentimenti anche la "magia" osa sfruttare la sensibilità popolare. I tempi che stiamo vivendo ci spingono a rivedere profondamente i valori del sociale e del divino. Questo modo di agire ci porterebbe alla comprensione e alla fratellanza fra i popoli, eliminando guerre e lotte intestine ormai intollerabili.

Giovanni

Servizio socio-educativo



DON MILANI, EVOLUZIONE E FORMAZIONE

Otto plessi del perimetro cittadino, 1.600 alunni, Maria Teresa Chielo (nella foto) da 6 anni è la dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo don Lorenzo Milani presenti a Vimercate nord, Oreno, Ruginello. Laureata in lingue e letteratura straniera, bastano poche parole per comprendere quanto sia innamorata della sua scuola, nella quale ha portato importanti innovazioni, a partire dai colori. I murales raccontano l'attenzione per dare un volto nuovo coinvolgendo studenti, docenti e famiglie.



Come sono cambiate quelle che una volta chiamavamo Elementari e Medie?

Per capire ciò che è oggi la scuola, può essere utile soffermarsi su ciò che la scuola era, partendo dalla trasformazione delle denominazioni – da Asilo a Scuola dell'Infanzia, da

Scuola Elementare a Scuola Primaria e da Scuola Media a Secondaria di Primo Grado. Questo processo di ri-nominazione, se da un lato sostiene l'imitazione del sistema scolastico anglo-americano (Infant School, Primary School e Secondary School), dall'altro è segno del tentativo di ridefinire lo status e le finalità del sistema d'istruzione. Così, il vecchio asilo perde ogni connotazione di tipo assistenzialistico per divenire "scuola" attraverso un percorso formativo incentrato sulla conoscenza psicologica del bambino e del suo approccio alla comprensione della realtà attraverso l'esperienza. Analogamente, la funzione della Scuola Elementare, in passato identificata nel "leggere, scrivere e far di conto", si apre ad una concezione finalizzata alla formazione di un alunno a tutto tondo, non più detentore di semplici capacità strumentali, ma in possesso di conoscenze e competenze – di quel saper fare ed "imparare ad imparare" – che lo avviino alla comprensione di un mondo segnato dalla rapidità del cambiamento. Sulla stessa linea il mutamento della Scuola Media che, schiacciata tra la forte identità della Scuola Primaria da un lato e la condizione "adulta" della Scuola Superiore dall'altro, si è ritagliata un significativo ruolo nell'accompagnare l'alunno verso la

specializzazione delle discipline nella delicata fase dell'adolescenza.

Le novità a suo avviso favoriscono la formazione degli alunni?

Le neuroscienze e le scienze della formazione ci dicono che la vera conoscenza non si travasa da una mente all'altra, ma si costruisce attraverso l'interesse, la curiosità, l'esperienza. L'introduzione di approcci didattici improntati alla condivisione, alla compartecipazione, all'edificazione degli apprendimenti con l'esperienza, ha contribuito a sostituire l'informazione con la formazione. Altri elementi, quali lo sviluppo della progettualità, unitamente all'impiego delle nuove tecnologie, che parlano il linguaggio dei nostri ragazzi, apportano contributi pervasivi al processo educativo. Ritengo tuttavia che nessun progetto, nessun metodo didattico alternativo, né tantomeno nessuna forma di intelligenza artificiale potrà mai sostituirsi alla figura dell'insegnante competente, innamorato della propria disciplina, capace di creare quel rapporto di empatia e di amore per il sapere senza cui non si produce alcun reale apprendimento.

Quali i rapporti con il corpo docente e le famiglie?

La famiglia rappresenta un interlocutore fondamentale nella misura in cui reciprocamente ci si riconosce quali agenzie educative concorrenti alla formazione della persona. La scuola, attraverso momenti di contatto istituzionalizzati e non, ha assunto ormai

da decenni una posizione di ascolto e collaborazione rispetto alla famiglia. E' tuttavia necessario che, dal canto suo, la famiglia si affidi alla scuola, creda nella scuola e nei percorsi che quest'ultima individua al fine di formare i figli di oggi, che saranno i genitori di domani. Questo atto di fiducia nei confronti del processo educativo passa anche attraverso l'accettazione consapevole di eventuali difficoltà di apprendimento, fasi difficili, possibili carenze ed insufficienze, che debbono essere lette come un momento di crescita all'interno di un percorso finalizzato alla costruzione di adulti capaci di accettare l'errore e da esso trarre insegnamento per fortificarsi e potenziare le proprie capacità.

Dove vede possibili interventi migliorativi?

Uno per tutti: ritengo che, al di là delle tante possibili iniziative di arricchimento formativo, la scuola abbia prioritariamente bisogno di docenti preparati, capaci e motivati, per i quali l'insegnamento sia la prima scelta e non, come purtroppo spesso accade, il frutto di un ripiego professionale tardivo. Tale intervento occorre avvenga dall'alto, mi riferisco a scelte di ordine politico e gestionale, in grado di riqualificare lo status del docente, in primis attraverso procedure di reclutamento riviste all'insegna della selettività, accompagnate dal parallelo riconoscimento economico degli impegni e delle responsabilità legati al ruolo dell'insegnante.

Pierfranco Redaelli





STAGIONE TEATRALE 20²⁴₂₅

11 ottobre 2024

PRESENTAZIONE STAGIONE TEATRALE

18 ottobre 2024

LA VERSIONE DI COCHI

Spettacolo apertura stagione - Musica e ricordi con Cochi Ponzoni

9 novembre 2024

CANTA MILANO - Emilio e gli Ambrogio (Mi)

10 novembre 2024

OGNI FAVOLA È UN GIOCO: 3 PIGS Cosa è casa

23 e 24 novembre 2024

FESTA IN FAMIGLIA - Alan Ayckbourn

Filodrammatica Orenese

1 dicembre 2024

OGNI FAVOLA È UN GIOCO: Le stagioni di Pallina

7 dicembre 2024

LA FORZA DEL DESTINO

Serata inaugurale Teatro alla Scala in diretta sul grande schermo

14 dicembre 2024

GRAND MUSICAL HOTEL - Michele Tomatis

6 gennaio 2025

OGNI FAVOLA È UN GIOCO: Un tuffo all'insù

12 gennaio 2025

ELISIR D'AMORE - Opera di Gaetano Donizetti

18 gennaio 2025

METTI UNA SERA A CENA - Giuseppe Patroni Griffi

Compagnia di Pernate (No)

25 gennaio 2025

GIUSEPPE IL MISERICORDIOSO - Pietro Sarubbi

8 febbraio 2025

MATTO CON LICENZA - Germano Lanzoni

9 febbraio 2025

OGNI FAVOLA È UN GIOCO: Briciole di felicità

15 febbraio 2025

QUEL SOLITO SABATO - Francesca Angeli

Compagnia di Vigevano (Pv)

2 marzo 2025

OGNI FAVOLA È UN GIOCO: Lullaby

8 marzo 2025

DONNE D'ARTISTA - Flavio Broggi

Compagnia di Arese (Mi)

15 marzo 2025

L'È TÛT UN REBELÒT - Paolino Boffi

16 marzo 2025

OGNI FAVOLA È UN GIOCO: Bu!

23 marzo 2025

IL BARBIERE DI SIVIGLIA - Opera di Gioacchino Rossini

29 marzo 2025

CHARLES DE FOUCAULD IL SANTO DEL DESERTO

Beatrice Marzorati e Davide Scaccianoce

12 aprile 2025

UN CAPPELL PIEN DE FLOUR - R. Pozzoli

I semper alegher di Parabiago (Mi)

4 maggio 2025

MATTI PER L'OPERA - Concerto dal vivo

17 maggio 2025

FONDAMENTALMENTE AVEVAMO VOGLIA DI VEDERCI

Walter Leonardi e Flavio Pirini

TEATRORENO
SALA POLIFUNZIONALE
ADRIANO BERNABEOGGI

www.teatroreno.it



Inquadra per
maggiori info

Via Madonna 14
20871 Oreno di Vimercate (MB)
Tel 366 432 8949 - info@teatroreno.it



CON IL PATROCINIO DEL
COMUNE VIMERCATE

Ricordiamo a tutte le socie che si deve rinnovare l'iscrizione al movimento Terza Età.

Domenica 6 ottobre - Ore 15,00 Film in compagnia e merenda.

Domenica 13 ottobre - Ore 15,00 Giochi a premi.

Giovedì 17 ottobre - Ore 15,30 Incontro e riflessione religiosa con Don Giuseppe.

Domenica 20 ottobre - Ore 15,00 Al S.Gerolamo tombolata e giochi a premi.

Giovedì 24 ottobre - Ore 7,00 Ci sono ancora posti per la gita delle mele organizzata dal Centro S.Gerolamo. Partenza da Largo Marinai d'Italia (cimitero). Quota di partecipazione euro 70,00 compreso il pranzo a Novate Mezzola. Per prenotazioni chiamare il 328 323 27 70 (Sandra).

Domenica 27 ottobre - Ore 15,00 Giochi a premi.

A settembre la dott.ssa Brembilla ha tenuto con noi l'ultimo incontro, da questo mese seguirà a Milano le persone che non hanno assistenza medica. La ringraziamo per i momenti con lei condivisi, che ci hanno fatto conoscere le scoperte della medicina, e le facciamo i nostri auguri per il suo nuovo impegno.

Dal primo di ottobre e tutti i martedì mattina corso di ginnastica presso la nostra sede dalle ore 9,00 alle 10,00, mentre il venerdì dalle ore 8,45 alle 9,45, il corso sarà presso il salone dell'oratorio di Via Valcamonica.

Una nuova iniziativa creerà maggiore partecipazione nella nostra sede "I BALLI DI GRUPPO..."

Le lezioni si terranno il martedì dalle ore 15,00 alle 16,00.

Un modo diverso di passare il pomeriggio per socializzare e divertirsi.

Il gruppo del burraco vi invita a partecipare, presso la nostra sede, il lunedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle 18,00, e il venerdì dalle ore 20,30 alle 23,00 per imparare le regole del gioco e conoscere nuove persone.



Siamo davvero lieti di annunciare il debutto del nuovo Spettacolo di Amici&Voci! Si tratta di una rilettura distopica de "Il Mago di Oz" dal titolo "Oz delle Galassie", scritta dal regista con cui collaboriamo da diversi anni: Felice Invernici. Durante la storia che racconteremo eseguiremo 12 brani pop-rock, dagli anni '70 in poi, con oltre 30 coristi in scena diretti dal M° Antonino Rodà.

Le rappresentazioni sono previste per il:

- sabato 12/10 2024, alle ore 21:00 • domenica 13/10 2024, ore 17:00
- sabato 26/10 2024, alle ore 21:00 • domenica 27/10 2024, ore 17:00

presso TeatrOreno, in via Madonna 14 a Oreno di Vimercate (MB).

Ingresso Interi € 15,00, ingresso Ridotti (sino a 14 anni) € 10,00.

Info&Prenotazioni: info@amicievoci.it 351 7818733 (chiamate e solo SMS, non WhatsApp) **Il ricavato sarà devoluto per attività di solidarietà e missione.**

OFFERTE LIBERE MESE SETTEMBRE 2024

A.R. Offerta alla Madonna	€ 150
Offerta X Sant'Antonio	€ 100
N.N. Offerta alla Madonna	€ 20
50° matrimonio Levati/Brambati	€ 200
Bostan Mihaita Nicoleta per Caritas Parrocchiale	€ 250
N.N. per Emporio Caritas	€ 100
TOTALE	€ 770

ANAGRAFE PARROCCHIALE

➔ CON IL BATTESIMO SONO DIVENTATI FIGLI DI DIO

Buccieri Christopher, Marchesi Tommaso, Pagnini Andrès.

➔ IN NOME DI DIO SI SONO UNITI IN MATRIMONIO

Rossi Stefano con Giarratana Sabina - Fratantonio Antonino Luciano con Grigis Laura - Frattolillo Francesco con Lucchini Costanza Maria - Brembilla Federico con Ciacciato Maria Chiara

➔ SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Magni Guido a.84 – Canali Mario a.89 – Maselli Gaetano a.96 – Brambilla Vincenzo a.85 – Galimberti Egidia Rita in Posern a.77 – Tornaghi Patrizia in Gagliega a. 65 – Piras Giuseppe a.73 – Bonfanti Paolo a.82 – Colombo Gianni Giuliano a.95 – Zebro Gaudenzio a. 96 – Brambilla Rolando a.88.

OFFERTE TRAMITE BONIFICO

Coloro che vogliono sostenere le **attività della Parrocchia e i suoi interventi di restauro** con bonifico bancario, possono farlo utilizzando queste indicazioni:

Conto corrente bancario intestato a:

PARROCCHIA DI S. STEFANO VIMERCATE

Presso: INTESA SAN PAOLO Spa – Filiale di Milano

IBAN: IT 40 Q 03069 09606 100000124060

Qualora si intenda effettuare offerte per gli interventi di restauro, ed ottenere le facilitazioni fiscali, si prega di contattare la segreteria parrocchiale prima di effettuare il bonifico

Coloro che vogliono sostenere le **attività del Centro Giovanile Cristo Re** con bonifico bancario, possono farlo utilizzando queste indicazioni:

PARROCCHIA DI SANTO STEFANO

Presso: INTESA SAN PAOLO Spa – Filiale di Milano

IBAN: IT 91 I 03069 09606 100000193279

Coloro che vogliono sostenere le **attività del Centro d'Ascolto Caritas** con bonifico bancario, possono farlo utilizzando queste indicazioni:

Conto corrente bancario intestato a:

PARROCCHIA S. STEFANO CENTRO D'ASCOLTO CARITAS

Presso: BPER – Sede di Vimercate

IBAN: IT 91 T 05387 34070 000042539679

Coloro che vogliono sostenere le **attività dell'Emporio Caritas Decanale** con bonifico bancario, possono farlo utilizzando queste indicazioni:

PARROCCHIA DI SANTO STEFANO

Presso: INTESA SAN PAOLO Spa – Filiale di Milano

IBAN: IT 17 R 03069 09606 100000124061



Via Cavour, 9 - Vimercate - Tel. 039.668431

latradizionediviacavour@hotmail.com



ONORANZE FUNEBRI

Sant'Eustorgio

F.lli **CAGLIO**

VIMERCATE

Tel. 039 6853829

Via de Castilia, 3

Arcore

Monza

Tel. 039 615487

Tel. 039 2847327

24h su 24h



Pirola dal 1885 **onoranze funebri**

24h

Casa del Commiato

VIMERCATE Via Cremagnani Bice 44 Tel. 039 669434

CONCOREZZO Via Libertà, 116 Tel. 039 6040416

BURAGO DI MOLGORA Via Don Minzoni, 21 Tel. 039 669434



www.onoranze funebri pirola dizappa.it
info: pirola-snc@tiscali.it



Costruzioni

Martino Umberto s.n.c.

di Martino Marco

COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI - RISTRUTTURAZIONI

COPERTURE IN LEGNO - PICCOLE RIPARAZIONI

Via L. Ariosto, 11 - 20871 Vimercate - MB - Tel. 039/660250 - Fax.

039/6611531 e-mail : costmartino@tiscali.it

Magni Imbiancature di Magni Daniele

TINTEGGIATURE - VERNICIATURE - TAPPEZZERIE
RIFACIMENTO FACCIATE - VELATURE - STUCCHI
RISTRUTTURAZIONI - CARTONGESSO



Largo Pontida n°3
Vimercate (MB)
Tel. 3488321462

magnimbiancature@libero.it



Dermatologia – Dermochirurgia
Laserterapia – Flebologia
Ginecologia – Endocrinologia
Chirurgia Plastica Ricostruttiva – Medicina Estetica
Dietologia – Medicina Anti-Aging

Gli Esperti Per la Tua Pelle

www.dermolaserclinic.it

P.zza Santo Stefano, 6 – 20871 Vimercate (MB) – Tel. 039.5966720 – Mob. 334.9454703 – Fax 039.5966244
E-mail: segreteria@dermolaserclinic.it

Perego Paolo

LISTE NOZZE

RAMIERE - LATTONIERE
IDRAULICO

PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
CASALINGHI

ESCLUSIVISTA



GISEL
la tua casa

P.ZA CASTELLANA, 8 - TEL. 668023 - VIMERCATE



Piazza Roma | 20871 Vimercate (MB) | Tel. 039.669640

BONA3

ABBIGLIAMENTO UOMO VIMERCATE

BONA3 di Buratti Ilenia
VIA VITTORIO EMANUELE II 1
20871 Vimercate (MB)

Tel. 0396361781
Cell. 3295320857
SEGUICI SU @



FUMAGALLI
MOBILI s.n.c.

architettura d'interni

Expo: Via Cavour, 89 - Tel. 039.6082793 Fax. 039.6389098
Sede / Expo: Via Valcamonica, 33 - Tel. 039.668475
20871 VIMERCATE (MB)
e-mail: info@fumagallimobili.it - <http://www.fumagallimobili.it>

- Armadiature
- Arredo cucina
- Cameretta ragazzi
- Complementi d'arredo
- Elettrodomestici da incasso
- Imbottiti
- Lampade
- Letti
- Pareti attrezzate
- Progettazione su misura

Luigi Motta s.n.c.

di Giovanni, Claudio e Antonio Motta

Impianti Elettrici Civili e Industriali

Via Pinamonte 16/18 - 20871 Vimercate (MB)
Tel./Fax +39 039 669568 - luigimottasnc@outlook.it

P.IVA 00889000964 C.F. 08019250151
Iscritta all'Albiquil. n. 395 C.A.



Dott.sse Paola e Elena Fumagalli
via V. Emanuele, 17 - Vimercate (MI) - Tel. 039/666964
e-mail: lecentoerbe@email.it

**CONSULENZE CON
BIOLOGO NUTRIZIONISTA**

Migliorini

1948 VIMERCATE

oreficeria VIA MAZZINI, 26 - TEL. 039.669179

ottica VIA MAZZINI, 23 - TEL. 039.6612740



Erboristeria
Macrobiotica
Fitocosmesi
Funghi
Miele
Conserven vegetali
Bottega del tè

Via V. Emanuele, 1 - 20900 MONZA (MB) Tel. 039366316
Via Cavour, 25 - 20871 VIMERCATE (MB) Tel. 0396853854
Website: www.lestragon.com e-mail: info@lestragon.com

ALLA SCOPERTA
viaggi viaggi viaggi

ALLA SCOPERTA VIAGGI s.n.c

Tel. 039 608 39 37/8 - Fax 039 608 00 51
e-mail: marilena.buratti@libero.it
allascoperta@libero.it



COLORIFICIO GIAMBELLI

Articoli Belle Arti, Idropittura
Smalti, Cornici, Hobby e Bricolage

P.zza Roma 3 - Vimercate (MB) - 20871
tel. 039 667109 - colorificiogiambelli@gmail.com

61 MetriQuadri

di Pomposo Stefano



Via Cavour 30 - 20871 Vimercate (MB)
Tel 039.2914075
61metriquadri@gmail.com

PARRUCCHIERE GIANNI

ACCONCIATURE

- Biosithècien
- Trattamenti curativi
- Analisi microscopica del capello
- Analisi a luce polarizzata dello stelo e del bulbo
- Permanente biologica
- Colorazioni protettive
- Prodotti naturali e biologici

20871 Vimercate - via Pierino Colombo, 12
tel. 039 669696

È GRADITO L'APPUNTAMENTO

Assicuratori dal 1961



Uselli Assicurazioni



AGENZIA di VIMERCATE Via Vittorio Emanuele, 46 Tel. 039 66 91 03 - info@uselliassicurazioni.it



DOTT.SSA
ROMINA LOPEZ
STUDIO DENTISTICO

Via Cadorna 24/D - Vimercate (MB)
Email: pandixmed@hotmail.com
Cell: 3771886042

ORTODONZIA (adulti e bambini)
PROTESI DENTALE
ESTETICA DENTALE



AFFILIATO : STUDIO VIMERCATE s.a.s.
di Crispulli Giuseppe
via Mazzini, 32 - Vimercate (MB)
tel: 039 668325 - 668365
g.crispulli@tecnocasa.it
mihy6@tecnocasa.it

Vuoi vendere o affittare il tuo immobile ?

Affidati alla nostra agenzia per avere una valutazione gratuita

039.668325

Scopri molte delle nostre proposte sul sito: <https://vimercate1.tecnocasa.it/immobili-in-vendita>

ELETTRODOMESTICI
VERTEMARA M.

20871 VIMERCATE (MB)
Via Cadorna, 10/a - Tel. / Fax 039.666605
Cod. Fiscale VRTMSM71D24M052G
Partita IVA 04164020960

CONCESSIONARIO AUTORIZZATO

CANDY iberna **AEG**

BOSCH



REX ZERO WATT **Electrolux**

VENDITA AL DETTAGLIO E INGROSSO ELETTRODOMESTICI

- > Lucidatrici
- > Lavatrici
- > Lavastoviglie
- > Congelatori
- > Frigor
- > Elettrodomestici da incasso
- > Climatizzatori
- > TV Color - Videoregistratori
- > Materiale elettrico in genere

TV



Studio Fotografico
Agenzia Pubblicitaria
Stampa Grande Formato

tel. 039.9713223
www.versoagency.it
info@versoagency.it
VIMERCATE - Via Francesco Crispi, 8

COLOMBO

**AUTOSPURGHI VASCHE BIOLOGICHE
CANALI E TUBAZIONI IN GENERE**

20060 ORNAGO (MI) - Via Burago, 15A
Tel. e Fax 039.6011370 - Cell. 338/6695352



la seredil



servizi
immobiliari

VENDITA - AFFITTI
RESIDENZIALE - COMMERCIALE

VICINO ALL'IMMOBILE, VICINO AL CLIENTE

Vimercate (MB) - Via Crispi 3 - tel 039.6085752

www.laseredil.it - laseredil@laseredil.it





Circolo di Vimercate
Via Mazzini, 33 - 20871 Vimercate
Tel. 039 66 14 049

Abbiamo bisogno di te!
Vieni a conoscerci.
Possiamo costruire
dei progetti assieme.
Ti aspettiamo!

CON NOI È PIÙ SEMPLICE!

CAF (Ambito Fiscale)

Centro Unico di Prenotazione
Tel. 02 25 54 47 77
Dal Lunedì al Giovedì 9,00 13,00

Dichiarazione dei redditi: 730 - Unico - RED
Adempimenti IMU
Consulenza in materia Fiscale
Rilascio attestazione ISEE
Contenzioso tributario
Consulenza e stampa Visure catastali
Consulenza e stipula contratti di locazione
Contabilità e adempimenti per associazioni
Consulenza e invio modello EAS
Dichiarazioni di successione.

SAF (Lavoro domestico)

Centro Unico di Prenotazione
Tel. 02 25 54 47 77
Lunedì ore 9,00 - 13,00 / 14,00 - 17,00
Apertura e chiusura rapporti di lavoro
Predisposizione della busta paga mensile
Elaborazione bollettino contributi INPS
e del trattamento di fine rapporto
Conteggi tredicesima e ferie.

PUNTO FAMIGLIA E SOVRA INDEBITAMENTO

Solo su appuntamento
Tel. 388 471 96 65
Ufficio di informazioni legali

PATRONATO per appuntamenti chiamare: 039 66 14 049

Pensioni Civili, Invalidi civili, Controlli contributivi e posizioni assicurative
Martedì, Mercoledì, Giovedì 9,00 - 12,30 - **Giovedì pomeriggio su appuntamento**
Pratiche Enti pubblici - Il martedì dalle 9,00 alle 12,30 **Solo su appuntamento**

RECAPITI SEGRETARIATI:

Agrate Brianza: Via Giovine Italia, 9 - Lun. e Merc. ore 18,00/19,00 Bernareggio: Sala Buona Stampa Parrocchia - Lunedì ore 9,30/11,00
Carnate: Via Ss. Comelio e Cipriano, 6 - Lun., Mar., Gio. ore 10,00/12,00 Bellusco: Corte dei frati - Lunedì dalle 14,30 alle 16,00

Problematiche relative agli extra comunitari - **Solo su appuntamento** - Monza Via Milano, 23 - Tel. 039 324 365

p.a.r. roveli s.r.l.

via Giuseppe Mazzini, 43
tel./fax 039.666883-039.6085303

imbiancatura/verniciatura
civile/industriale
manutenzioni
trattamenti speciali

ME LC

MEDIAZIONE
LAVORI
DI CURA

SPORTELLO BADANTI E COLF

STAI CERCANDO UNA BADANTE O UNA COLF?

Si offre consulenza gratuita a coloro che hanno bisogno
di assistenti familiari e alle badanti in cerca di occupazione.

TREZZO SULL'ADDA

Riceviamo famiglie e assistenti familiari
presso il municipio in Via Roma, 5
il venerdì dalle 09,00 alle 13,00
PER FISSARE APPUNTAMENTI
telefonate o lasciate un messaggio
al 377.70.41.844 oppure scrivete a:
meic.trezzo@gmail.com

VIMERCATE

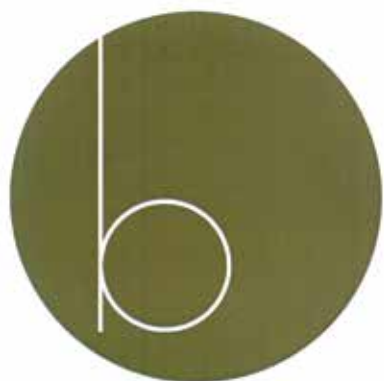
Riceviamo presso la sede in Via Mazzini, 33
Famiglie: **martedì** dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00
Ass. familiari il **giovedì** dalle 9,00 alle 13,00
PER FISSARE APPUNTAMENTI:
telefonate o lasciate un messaggio al 327.95.40.204
oppure scrivete a:
sporellomelcvimercate@gmail.com



Zaccaria

Via Mazzini, 12 - Vimercate

Tel. 039 - 669710



www.brianteo.it

brianteo
HOTEL ★★★★★

feeling
RESTAURANT

moonrise
SPA SALUS PER AQUAM



COOPERATIVA LIBRARIA - VIMERCATE
Piazza Papa Giovanni Paolo II n.1
tel. 039/6080807 e-mail
libreriailgabbianovim@virgilio.it

Agenzia Onoranze Funebri
FUMAGALLI Aof

Via F. Valcamonica, 33 - Vimercate (MB) tel. 039.668475
Autorizzazione n° 02 del 10-04-2006 del Comune di Vimercate

FUMAGALLI MOBILI s.r.l.c.
di Fumagalli AAC - 20874 Vimercate MB
Via Concord. 8B - Tel. 039.6082993
Via F. Valcamonica, 33 - Tel. 039.668475

AGOSTINO REDAELLI

Ferramenta - Casalinghi Utensileria
Fai da te - Bricolage

VIMERCATE - Piazza Roma n. 14 - Telefono 039 6081054